

SCRIVENTE: AMATI LUIGI

DATA: 21 / 11 / 1799

ID: 015AmL

Al M.^{to} Ill.^{re} Sig.^r Sig.^r Pron Col.^{mo}

Il Sig.^r Giuseppe Serazzi

Celebre Fabricat.^e d'Organi

Bergamo

Riv.^{mo} Sig.^r Pron^e Col.^{mo}

Accusando la ricevuta del deg.^{mo} suo foglio del giorno 17 9bre mi veggo nel dovere di rendere avvertita V. S. R.^{ma} ch'io fui eccitato da un amico mio di portarmi ad Urgnano a solo fine d'esaminare se l'organo da V. S. fabbricato fosse di sedici o di trentadue piedi. Lo esaminai infatti e lo ritrovai di piedi trentadue reali. Quindi fui pure eccitato a dover dare di tutto l'organo il suo vero valore. Cercai subito di esimermi dicendogli non avrei mai fatto tal cosa senza la presenza del fabbricatore. Mi pregarono quindi istantemente a ciò fare per un loro particolare contegno, e non per servirsene di norma, ma solamente per loro particolare soddisfazione. Non potei non aderire alla dimanda, e feci la stima prima di lire sedici mille e duecentonovanta lire imperiali. Sembrando tale stima ai med.^{mi} un poco esuberante, venni seccato a farne un'altra in ultimo ristretto. La feci, ed è della somma di lire quindicimille e quattrocentoquaranta, senza però aver computato cibaria, viaggi e tempo da spendersi in tale opera. L'avverto però che tale stima fu da me fatta senza veduta di scrittura alcuna, e come avesse ad essere pagata subito intieramente tale somma senza ritardo alcuno.//

Questo fu il mio contegno, e non deve prestare orrecchio alle ciarle che si dicono, come da me uscite. Dissi solo, che gli istrumenti in troppo gran numero per quel paese, e per la difficoltà di ritrovar persone abili, a porli in pratica. Devo poi assicurare V. S. R.^{ma} che se sarò eccitato a dover fare una stima legale del sud.^o organo, non verrà da me eseguita senza l'intervento della di lui persona.

Siccome brama sapere il mio sentimento sul'organo di S. Diffendente di Romano, questo fù da me esternato a diversi miei amici di d.^o paese ed è che l'opera è del tutto perfetta e lodevole, pronto a riconfermarlo in qualunque occasione.

Mi farà gran piacere di riscontrarmi come anderà a finire la d.^a vertenza dell'organo. Se voglio poi a servirla in qualche cosa, non me ne risparmi l'occasione, assicurandolo che mi ritrovera sempre di V. S. R.^{ma}

Pavia li 21 9bre 1799

Obb.^{mo} ed Umil.^o Ser.^o
Luigi Amati

[Pagina 2 verso]

[numeri e calcoli]

cittadini, amministra, amminis, liberto, Serassi uguaglio, Gu Gu, Giuseppe Serassi

Amati di Pavi stima org.° di Urgnano¹

¹ Da diversa mano.